



Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria
Figlie di San Giuseppe

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola **Figlie di San Giuseppe** è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 40/2021 del 17/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 3/2021.*

Anno scolastico di predisposizione:

2021-2022

Periodo di riferimento:

2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della scuola• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti• Priorità e traguardi• Obiettivi formativi prioritari• Piano di miglioramento• Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamenti attivati• Curricolo di Istituto• Curricolo di educazione civica• Piano per la Didattica Digitale Integrata• Iniziative di ampliamento curricolare• Valutazione degli apprendimenti• Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza• Reti e Convenzioni attivate• Piano di formazione del personale docente• Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola “Figlie di San Giuseppe” si trova a Roma, nella periferia ovest, in via Degli Estensi al n. 133, nella zona urbanistica Buon Pastore, appartenente al Municipio XII. Il territorio del Municipio Roma XII si estende fino a Maccarese al confine con il comune di Fiumicino. È composto dalle zone: Gianicolense, Portuense, Bravetta, Pisana e Castel di Guido, a loro volta caratterizzate dai quartieri di Monteverde Vecchio e Nuovo, in cui sono presenti grandi aree verdi come il parco di Villa Doria Pamphilj e la Valle dei Casali e da agglomerati ad alta densità urbana come i complessi sorti tra Via Bravetta e Via della Pisana. Il territorio offre vari punti di aggregazione, dalle parrocchie ai centri sportivi e ricreativi.

La Scuola dell’Infanzia opera nel territorio dal 1964, mentre la scuola Primaria è attiva dal 1969. Fin dall’inizio il suo obiettivo è stato quello di offrire alle famiglie un servizio qualificato e al bambino un ambiente ricco di relazioni positive, per raggiungere una formazione globale ed armonica della propria personalità.

La Scuola dell’Infanzia ha ottenuto la parità scolastica il 28/02/2001 con Decreto Ministeriale n. 488/1492. La Scuola dell’Infanzia è federata alla F.I.S.M. di Roma, mentre la Scuola Primaria è federata alla F.I.D.A.E. ed ha ottenuto la parità con Decreto n. 11312 del 21/09/2001.

La Scuola accoglie circa 180 alunni di diverse nazionalità e provenienti da ceti sociali diversificati. La Scuola dell’Infanzia si compone di 2 sezioni ed accoglie 50 bambini, la Scuola Primaria è formata da 5 classi per un totale di 120 bambini.

L’attività didattica si svolge in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, l’orario di ingresso inizia alle ore 08:00 e le lezioni terminano alle ore 16:00 è inoltre previsto un servizio di prescuola dalle ore 07:30 e l’attività di doposcuola dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

Nella Scuola operano sia religiose che personale laico, nello specifico:

- nella Scuola dell’Infanzia lavorano una religiosa e 2 insegnanti laiche, più altre due insegnanti che svolgono l’attività di laboratorio di inglese e di motoria;
- nella Scuola Primaria lavorano una religiosa e 9 insegnanti laici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine Scuola Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria

Tipologia Scuola Paritaria

Codice Infanzia: RM1A28200L

Meccanografico Primaria: RM1E11200B

Indirizzo Via Degli Estensi n. 133 – 00164 Roma

Telefono 06/66151377

Email ist_san_giuseppe@libero.it
scuolaparitariasgiuseppe@gmail.com

Sito Web www.scuolafigliedisangiuseppe.it

Numero classi Infanzia: 2 sezioni

Primaria: 5 classi

Numero alunni 170-180

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:	Multimediale con collegamento a internet	1
	Musicale	1
Biblioteche:	Di classe	5
Aule*:		13
	Aule di scuola Infanzia	4
	Aula attività Infanzia	1
	Aule Primaria	7
	Aula docenti Primaria	1
Strutture sportive:		
	Palestra	1
	Campo da gioco polivalente	2
	Cortili aperti	2
Servizi:		
	Mensa interna	1
	Refettorio	2
Attrezzature multimediali:		
	LIM	1
	Videoproiettore	1
	Smart Tv	1
	Tv	1
	Computer	16
	Tablet	30

Eventuale approfondimento

La scuola è dotata di defibrillatore automatico e il personale ha seguito la formazione necessaria per il suo utilizzo

Sono inoltre presenti: un'infermeria, un ampio parcheggio, una sala teatro, una saletta per i colloqui

* L'organizzazione degli spazi ha subito delle variazioni in ottemperanza alle norme di sicurezza per il COVID-19.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

L'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche del Carisma dell'Istituto delle Figlie di San Giuseppe, ente gestore della scuola, della vision e della mission dichiarate nei POF precedenti. La Scuola ispirandosi all'ideale dell'Umanesimo Cristiano ed all'opera educativa di P. Felice Prinetti, fondatore dell'Istituto delle Figlie di San Giuseppe, grande assertore e cultore della scienza umana e divina, si propone di contribuire alla formazione integrale della persona.

Basandosi su una specifica concezione dell'uomo e della società in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà della nostra Costituzione (art. 3), auspica un'educazione finalizzata alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento ai valori cristiani aperti alla trascendenza, nell'ottica del messaggio evangelico di libertà e carità, che trovi riscontro nella solidarietà sociale.

Gli ambiti privilegiati sono:

- la collaborazione scuola-famiglia e tra docenti per educare e formare nelle diverse fasi dello sviluppo;
- l'innovazione didattica e metodologica, ampliando la didattica per competenze;
- lo sviluppo di una mentalità sempre più inclusiva affinché tutti gli alunni, sia le eccellenze che gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), raggiungano il successo formativo;
- potenziamento e sviluppo della lingua straniera;
- l'attenzione alla continuità educativa e didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- aggiornamento e formazione continua del personale docente e non docente.

L'Istituto riconosce la famiglia come prima e insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale. La scuola si impegna a collaborare con la famiglia, nella consapevolezza che il delicato compito di istruire e formare le giovani generazioni non può prescindere da una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui questo è affidato, alleanza che punta ad una collaborazione sincera fra scuola e famiglia, volta a perseguire i medesimi obiettivi educativi e alla condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Solo dall'azione congiunta l'alunno,

immerso in un contesto socio-culturale altamente frammentato e messo alla prova dall'epidemia generata dal Covid-19, potrà trovare un orizzonte unitario in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale.

Dal dialogo scuola-famiglia nasce il Patto Educativo di Corresponsabilità che chiede la collaborazione diretta e integrata delle due realtà.

Nell'idea che la scuola rispecchi una delle parti fondamentali per lo sviluppo di una società e di cittadini competenti, l'attenzione alla valutazione dei punti di forza e delle criticità del nostro Istituto è diventata strategica.

Lo strumento del RAV, insieme al Piano di Miglioramento e alle prove di rilevazione degli apprendimenti di INVALSI, rientra proprio in questo orientamento del Ministero. Il ruolo del RAV è quello di analizzare e valutare la situazione in cui si trova ogni istituzione scolastica, per darsi nuovi obiettivi a breve e lungo termine.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

B.1 Priorità

Consolidare le competenze in matematica e italiano per mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate.

Traguardi

Diminuire il numero degli alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 e mantenere i livelli 4 e 5 laddove raggiunti.

B.2 Priorità

Potenziare l'insegnamento della lingua inglese per mantenere una percentuale alta di studenti nel livello di apprendimento sia alla prova Listening che alla prova Reading.

Traguardi

Raggiungere un livello positivo dei risultati alla prova di inglese reading, che sia pari alla media regionale e mantenere un livello positivo dei risultati alla prova di inglese listening.

Competenze Chiave Europee

C.1 Priorità

Favorire negli alunni un atteggiamento positivo e responsabile verso il proprio benessere personale, sociale e fisico attraverso interventi di educazione e prevenzione, in ambito affettivo, alimentare e ambientale.

Traguardi

Conoscere l'importanza della prevenzione e di uno stile di vita salutare, curando una sana alimentazione e l'attenzione all'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

La scuola, attraverso una molteplicità di metodi d'insegnamento funzionali e laboratoriali e strategie d'insegnamento improntate al problem solving, al cooperative learning, alla ricerca-scoperta, alla multimedialità mira allo sviluppo delle competenze intese come risorse fondamentali spendibili nei diversi contesti della vita.

Allegato: Obiettivi formativi individuati dalla scuola

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al fine di raggiungere i traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV è stato elaborato il Piano di Miglioramento.

Allegato: Piano di Miglioramento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Premesso che lo spazio classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione ed alfabetizzazione primaria, le azioni previste nel PdM mirano al graduale superamento del concetto di “classe” per andare verso “ambienti di apprendimento” aperti e flessibili utilizzando le potenzialità dell’autonomia scolastica (DPR 275/99) e privilegiando strategie metodologiche didattiche di successo attive e cooperative come l’individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la didattica cooperativa e l’apprendimento fra pari, l’apprendimento attraverso il fare e la risoluzione di problemi.

Per migliorare l'apprendimento dell'italiano e della matematica si attuano diverse tipologie di laboratori curriculari in ambito: prassico-motorio, musicale, linguistico-comunicativo-espressivo, sensoriale, logico-matematico e scientifico, tecnologico-multimediale, affettivo-relazionale, artistico-creativo.

Il "laboratorio", inteso come ambiente di apprendimento, è considerato uno spazio di azione per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni in cui si verificano interazioni e scambi tra alunni, oggetti del sapere, e docenti, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

La scuola, focalizzando l'attenzione sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono il bambino protagonista del proprio sapere. La scuola pianifica quindi quanto segue:

- attivazione di laboratori curriculari con la partecipazione di esperti esterni. Utilizzo da parte di tutta la scolaresca di spazi diversi dall'aula (sala informatica, palestra, sala teatro, giardino);
- potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese e inserimento del percorso Cambridge;
- sfruttamento di particolari momenti dell'anno (settembre accoglienza, Natale, giornata della memoria, giornata dei diritti dell'autismo, giornata della legalità...) per progettare percorsi didattici a carattere laboratoriale anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Le attività che la scuola propone mirano a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli alunni;
- sviluppare la consapevolezza critica e la capacità di porsi domande;
- stimolare l'attitudine a porsi ed a perseguire obiettivi (essere il protagonista della propria formazione);
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati, in particolar modo di quelli digitali;
- favorire la costruzione di competenze, conoscenze, abilità nell'ottica della trasversalità e dell'interdisciplinarietà.
-

L'OFFERTA FORMATIVA

Scuola dell'Infanzia: tempo pieno (08:00-16:00)

Scuola Primaria: tempo pieno (08:00-16:00)

CURRICOLO DI ISTITUTO E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

La scuola Figlie di San Giuseppe nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia didattica (D.P.R. 275/99), coerentemente con la cultura pedagogica sottesa alle Nuove Indicazioni Nazionali, in relazione alle scelte educative effettuate, predispone il proprio curriculum, fondando la progettazione curricolare sui seguenti obiettivi generali:

1. garantire i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento posti dalle "Indicazioni Nazionali", attraverso i "campi di esperienza" nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le "discipline" nella Scuola Primaria;
2. promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente;
3. promuovere una maggiore conoscenza di sé;
4. promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole della vita in comune, il confronto di idee, al fine di favorire l'acquisizione di una mentalità aperta, critica e flessibile;
5. promuovere la conoscenza, la comprensione e l'accoglienza del diverso da sé, a partire dalla piccola comunità scolastica fino ad abbracciare ambiti più vasti, per sviluppare lo spirito di solidarietà;
6. garantire un curriculum di lingua inglese progressivo e coerente che si ponga come finalità l'arricchimento del patrimonio linguistico e della capacità comunicativa in una dimensione di cittadinanza europea e di confronto interculturale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età e risponde al loro diritto all'educazione e alla cura seguendo la pluralità culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza.

Rafforzare l'identità personale: favorire atteggiamenti di sicurezza e stima di sé, avendo fiducia nelle proprie capacità. Inoltre si motiva al passaggio dalla curiosità alla ricerca, attraverso un equilibrio degli stati affettivi e con l'espressione e il controllo dei sentimenti ed emozioni. Attraverso il rafforzamento della propria identità riconosce quella degli altri e ci si rapporta con sensibilità.

Sviluppare le proprie capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive. Avviare le prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita, nonché della storia e delle tradizioni locali. Mettere nelle condizioni di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza.

Educare alla cittadinanza: aiutare i piccoli a scoprire il diverso da sé e ad orientarli a tener presenti le regole comportamentali per il rispetto dei pari, dell'adulto e della natura.

Conquistare l'autonomia: consolidare nel bambino la capacità di orientarsi in maniera personale, favorire scelte, anche innovative, rendere disponibili all'interazione costruttiva e aprire alle scoperte, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia e dell'impegno.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria si caratterizza come ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare in modo progressivo la propria autonomia, la capacità di relazionarsi con gli altri, di progettare, di verificare e di riflettere in modo critico sulle proprie esperienze.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
LINGUA ITALIANA	7	7	7	7	7
LINGUA INGLESE	3	3	4	4	5
MATEMATICA	7	7	6	6	5
SCIENZE	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIAEINFORMATICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICAECANTO	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	30	30	30	30	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO VERTICALE

Si presta molta attenzione e cura alla continuità tra i due ordini di Scuola, così come sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. La verticalità del curriculum è particolarmente curata attraverso incontri tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Particolare cura è posta all'acquisizione di sicure competenze linguistiche sia nella madrelingua sia in lingua inglese, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza attiva. Obiettivi irrinunciabili

dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: legalità, ambiente, salute e alimentazione e valorizzazione dell'intercultura, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Tutte le discipline contribuiscono infine, alla costruzione del pensiero logico indispensabile per leggere la realtà in modo razionale, senza incorrere in pregiudizi e false opinioni.

Allegato: Curricolo verticale

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 il collegio docenti ha elaborato il curricolo verticale di Educazione Civica.

Allegato: Curricolo di Educazione Civica.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il collegio dei Docenti ha elaborato e adottato il Piano per la Didattica digitale integrata nell'anno scolastico 2020/21 per far fronte alla situazione causata dalla pandemia divenuta poi supporto alla didattica in presenza.

Allegato: Piano per la DDI

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I bambini saranno guidati a conoscere il proprio corpo e a riconoscere ciò che è utile per crescere sani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere coscienza del proprio corpo e di ciò che è utile per crescere sani. Utilizzare gli organi di senso per scoprire la realtà. Conoscere gli alimenti indispensabili alla crescita.

Destinatari: Gruppi classe

Risorse professionali: Interne ed esterne

PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

Attività ludico-motorie rivolte alle tre fasce di età della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita armoniosa dei bambini attraverso momenti di aggregazione e di gioco.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interne

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto coinvolge tutti i bambini della scuola con lo scopo di avviarli all'osservazione e all'esplorazione del mondo naturale esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente assumendo un comportamento ecologico.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interne

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto guida l'allievo nel delicato passaggio da un grado di scuola all'altro e da un tempo di vita all'altro per sorreggerlo nel suo sforzo di costruire e gestire le molteplicità e le diversità della sua appartenenza e del suo essere nel mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Gli alunni saranno guidati a: conoscere se stessi e ad esternare emozioni; collaborare e ad attivare relazioni positive nei confronti degli altri in attività comuni.

DESTINATARI: Classi aperte

RISORSE PROFESSIONALI: Interne

PROGETTO INFORMATICA “Educazione digitale”

L'insegnamento dell'informatica, come disciplina dell'autonomia (DPR 275/99) è impartito nella scuola primaria per un'ora settimanale in orario curriculare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare le nuove tecnologie con dimestichezza

Guidare gli alunni a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento

Conoscere i principali software di scrittura, disegno e calcolo

Vivere il web responsabilmente

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding.

Piano visite guidate e viaggi d'istruzione

A causa della pandemia sono state interrotte le attività riguardanti visite guidate e viaggi di istruzione, ma col graduale ritorno alla normalità verrà data ad ogni classe la possibilità di effettuare visite culturali a complemento dell'attività scolastica, nella città di Roma o nei dintorni, da realizzare con l'utilizzo di una parte della quota di orario spettante alla Scuola, nell'ambito dell'autonomia.

Alcune uscite didattiche vengono realizzate aderendo all'iniziativa del Comune di Roma, con l'organizzazione del Dipartimento Politiche Educative, che propone e mette a disposizione delle Scuole del territorio varie possibilità.

Per le classi IV e V viene progettato un viaggio culturale di più giorni in una zona specifica del territorio nazionale, organizzata con la collaborazione dei genitori.

Consulenza psico-pedagogica

La Scuola si avvale di personale qualificato per portare avanti un lavoro di osservazione degli alunni nel loro delicato momento di crescita, nel rapporto tra coetanei, con la scuola, con se stessi e con la famiglia.

L'attività di consulenza psicopedagogica nella scuola implica un lavoro in sinergia con i docenti per promuovere il benessere e prevenire situazioni circoscritte di disagio scolastico nei bambini. Tale attività prevede interventi mirati e a richiesta che possono comprendere: colloqui con docenti e genitori, sostegno ai docenti nei colloqui con i genitori, osservazioni in classe, offrire agli insegnanti strumenti di lettura dei segnali di disagio, sostegno per l'accoglienza e l'integrazione di nuovi alunni, alunni stranieri o con handicap.

Attività opzionali e opportunità:

- **Pre-scuola:** è un servizio aperto a tutti i bambini che hanno necessità di essere a scuola prima dell'orario scolastico, dalle ore 07:30 alle ore 08:10. È preposto a tale servizio il personale religioso.
- **Post-scuola:** gli alunni possono rimanere nella struttura scolastica fino alle ore 17:00, vivendo il tempo post scuola in modo creativo. Possono partecipare alle attività sportive, musicali e linguistiche.
- **Mensa e ricreazione assistita:** alle ore 11:30 è previsto il pranzo per i bambini della scuola dell'Infanzia e divisi in due turni alle ore 12:00 e alle ore 12:30 per i bambini della scuola primaria. Dalle ore 13:00 alle 14:00 è prevista un'area adibita al gioco libero, gli alunni sono accompagnati dalle docenti, le quali si impegnano all'osservazione dei bambini per meglio conoscerli e intervenire in modo appropriato alla personalità del bimbo.
- **Esperienze estive:** la Scuola Figlie di San Giuseppe, a supporto delle esigenze delle famiglie, mette a disposizione in seguito alla chiusura dell'anno scolastico, quattro settimane di centro estivo (a pagamento). Le famiglie possono scegliere il numero di settimane da voler far frequentare al proprio figlio. Sono previste attività ludico-didattiche e sportive (anche in collaborazione con associazioni sportive) verranno svolte presso gli ambienti della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un aspetto delicato e complesso del processo educativo. Ogni insegnante quando valuta i propri alunni tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno, dei progressi in itinere, degli interventi individualizzati di recupero, consolidamento o potenziamento, nonché dei risultati conseguiti nel corso e al termine del percorso formativo.

SCUOLA DELL'INFANZIA: STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI

Osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non. Consente di valutare le esigenze del bambino/bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte.

Documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali.

Gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle **conversazioni** (individuali e di gruppo); con l'uso di **materiale strutturato** e non, attraverso le **rappresentazioni grafiche** svolte.

In particolare, nella scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia
- la maturazione dell'identità personale
- il rispetto degli altri e dell'ambiente
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunto vengono delineati nel profilo individuale.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dall'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna disciplina di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione”.

Come specificato nelle linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione, ciò che viene valutato è il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella

progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Vengono individuati 4 livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le fasi della Valutazione

Si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- I. La **VALUTAZIONE INIZIALE O DIAGNOSTICA** è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali (caratteristiche personali, partecipazione, interesse, conoscenze, abilità in ingresso...).
- II. La **VALUTAZIONE INTERMEDIA O FORMATIVA** accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità.
- III. La **VALUTAZIONE FINALE O SOMMATIVA** rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale).

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico.

Periodicamente i livelli di competenza e conoscenza raggiunti dall'alunno sono comunicati alle famiglie attraverso appositi incontri, ai genitori si chiede di assumere l'impegno a collaborare affinché gli eventuali interventi programmati dai docenti risultino efficaci.

COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni ha una finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti (art. 1 D. Lgs. 62/2017).

L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle seguenti aree:

Percezione di sé

Possedere la capacità di controllo del linguaggio, dei gesti e del comportamento

Relazioni

- Intervenire nelle conversazioni rispettando l'ordine degli interventi
- Rispettare gli altri
- Riconoscere il ruolo degli adulti.

Responsabilità

- Ricordare e avere cura degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività
- Rispettare l'ambiente scolastico ed i materiali comuni
- Rispettare le norme stabilite
- Riconoscere le mancanze.

VALUTAZIONE:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione, secondo i seguenti descrittori che si riferiscono alle aree sopra indicate:

MOLTO CORRETTO:	sempre presenti
CORRETTO:	spesso presenti
ADEGUATO:	in gran parte presenti
NON SEMPRE ADEGUATO:	parzialmente presenti
NON SEMPRE CORRETTO:	poco presenti

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La ragione, la funzione ed il senso della scuola stanno nella promozione dell'apprendimento e del raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno.

La Scuola Paritaria "Figlie di San Giuseppe" accoglie, secondo le normative (legge quadro 104/1992 e legge 62/2000), tutti i bambini con difficoltà, attuando un processo di inclusione che coinvolge la Scuola nella sua interezza.

Questa integrazione ruota attraverso diversi punti cardine:

- la predisposizione di un ambiente educativo accogliente, per favorire un sereno inserimento del bambino nella comunità;
- la promozione di una relazione strutturale tra pari, perché, attraverso relazioni stabili con il gruppo dei pari, il bambino riesca a condividere gli spazi di vita quotidiana e a sentirsi parte integrante del proprio gruppo di riferimento;
- la creazione di una rete di sostegno, in cui l'inclusione sia pratica diffusa in tutta la Comunità educante;
- la collaborazione con specialisti che hanno in cura il bambino, per giungere ad una conoscenza completa dell'alunno, al fine di ottimizzare gli interventi in prospettiva di una sua crescita armonica ed integrale.

I Consigli di classe operano attraverso:

- l'individuazione delle diverse abilità, delle capacità e delle competenze da sviluppare e consolidare;
- la programmazione individualizzata concordata con l'equipe medico-psicopedagogica;
- l'intervento mirato al conseguimento di risultati formativi;
- l'utilizzazione degli strumenti multimediali.

Quest'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Al fine di perseguire un'efficace politica per l'inclusione, come richiesto dalla recente Direttiva Ministeriale BES del 27 dicembre 2013 e della circolare Ministeriale n. 8/2013 e n. 2563 del 22 novembre 2013, la scuola ha avviato un concreto impegno programmatico, basato prima di tutto su azioni di formazione finalizzate ad accrescere la consapevolezza dei processi inclusivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Coordinatrice delle attività educative e didattiche
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia è costantemente coinvolta in tutte le fasi del processo di inclusione: incontri preliminari per la presentazione dell'alunno e della sua storia pregressa, fase di osservazione, elaborazione, attuazione, valutazione ed eventuale rimodulazione del PEI.

<u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento nei progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	- Partecipazione a GLI - Rapporti con le famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	- Partecipazione a GLI - Rapporti con le famiglie

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	- Enti del territorio, enti preposti e consulenti specializzati
------------------------------------	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è individualizzata, in base ai criteri e alle modalità stabiliti nel PEI e/o nel PDP. Le prove di valutazione saranno tarate sugli obiettivi predisposti nei suddetti documenti e basate sulle effettive potenzialità e capacità dell'alunno.

Metodologie di valutazione:

- osservazione quotidiana dei progressi;
- verifica dell'acquisizione dei contenuti disciplinari anche in maniera informale;
- uso di strumenti di verifica adeguati alle modalità di apprendimento e di comunicazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dispone attività didattiche finalizzate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatrice dell'attività didattica

La Direzione della scuola è affidata alla Coordinatrice delle attività didattiche che è responsabile della stessa e dei rapporti con terzi.

Vice-coordinatrice dell'attività didattica

Sostituisce la coordinatrice in caso di assenza in particolare per impegni istituzionali. Collabora con i docenti nell'organizzazione scolastica e nelle scelte formative. Interagisce con le famiglie degli alunni per andare incontro alle loro esigenze.

Collaboratori della Coordinatrice dell'attività didattica

È compito dei docenti aderire ed impegnarsi nella realizzazione del progetto educativo come da regolamento di Istituto.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Segreteria didattica e amministrativa

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 10:00 e dalle ore 15:00 alle ore 16:00 per fornire all'utenza tutte le informazioni richieste. Inoltre cura gli adempimenti istituzionali, pubblici e amministrativi contabili della scuola stessa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative • Consulenza contrattuale
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, categorie professionali, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

❖ FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività Didattiche • Attività amministrative
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

❖ FISM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner per lo svolgimento delle attività di tirocinio del corso di studi di Scienze della Formazione primaria

❖ RETI CON ALTRE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ATTIVITÀ 1

FORMAZIONE SULLA DIDATTICA A DISTANZA

Per far fronte alle nuove esigenze sorte a causa della situazione pandemica che prevede il ricorso alla didattica a distanza si cura la formazione dei docenti attraverso momenti di formazione specifica.

Descrizione dell'attività di formazione	Metodologie e tecniche di didattica a distanza: <ul style="list-style-type: none"> • prassi di riferimento uni sulla didattica a distanza • metodi e strumenti della didattica a distanza
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e incontri per tutoring personalizzato con meet
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ 2

FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE E DIDATTICA PER COMPETENZE

È stato avviato un percorso formativo allo scopo di accompagnare il processo di passaggio alla nuova valutazione della scuola Primaria così come previsto dall'ordinanza del 4.12.2020.

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla valutazione apprendimenti e certificazione competenze nel primo ciclo d'istruzione
Modalità di lavoro	Lezioni frontali su piattaforma meet
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ 3

FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla valutazione nella Scuola Primaria
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e lavori di gruppo su piattaforma meet
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ 4

#VOGLIAMO FARE SCUOLA FASE 1, 2 E 3 – I MERCOLEDÌ DELLA FIDAE

Descrizione dell'attività di formazione	Serie di webinar su varie tematiche inerenti l'attività didattica
Modalità di lavoro	Lezioni frontali su gotomeeting
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla FIDAE

❖ ATTIVITÀ 5

ERASMUS+

Descrizione dell'attività di formazione	Il Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport
Modalità di lavoro	Mobilità presso scuole, istituti e organizzazioni in paesi aderenti al programma.
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Programma europeo.

❖ ATTIVITÀ 6

IO POSSO

Formazione per l'adesione al progetto "Io posso", per potenziare l'integrazione scuola-territorio al fine di ampliare le esperienze educative degli alunni e migliorarne le competenze, nella prospettiva della Laudato si' di Papa Francesco per un mondo più giusto e sostenibile.

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la conoscenza e l'implementazione del progetto IO POSSO
Modalità di lavoro	Lezioni frontali su piattaforma meet e/o lezioni in presenza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla FIDAE

❖ ATTIVITÀ 7

FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO D. LGS. 81/08 E SMI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la durata di 8 ore secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 e s.m.i. si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
Modalità di lavoro	Lezioni frontali
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ 8

FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso BLSA per laici della durata di 5 ore
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e di laboratorio, in presenza
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ 9

FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per addetti al primo soccorso della durata di 12 ore (D. Lgs. 81/08)
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e di laboratorio, in presenza
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ATTIVITÀ 1

FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO D. LGS. 81/08 E SMI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la durata di 8 ore secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 e s.m.i. si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
Modalità di lavoro	Lezioni frontali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ 2

FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso BLSA per laici della durata di 5 ore
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e di laboratorio, in presenza
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ 3

FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per addetti al primo soccorso della durata di 12 ore (D. Lgs. 81/08)
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e di laboratorio, in presenza
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola